



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Al Comune di Piombino (LI)

comunepiombino@postacert.toscana.it

Class. 34.28.10

Oggetto: COMUNE DI PIOMBINO (LI) - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza Comunale di PIOMBINO (LI) - LOC. VIGNARCA "Progetto per la riqualificazione e l'ampliamento dell'attività esistente di itticoltura " della IGF Società Agricola Srl ubicato in Loc. Vignarca nel Comune di Piombino ai sensi degli art. 23 e 24 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 50 della L.R. 10/2010. Comunicazione di avvenuta pubblicazione delle integrazioni e richiesta pareri di competenza

TRASMISSIONE PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

(Rif. Vs. nota prot. n. 58391 del 06/12/2023, agli atti SABAP prot. n. 19265-19266-19267-19268 del 06/12/2023)

Con riferimento alla vs. nota n. 58391 del 06/12/2023, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con nota protocolli n. 19265-19266-19267-19268 del 06/12/2023, con la quale vengono trasmesse le integrazioni richieste e si chiede di presentare, nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto, il proprio contributo tecnico in merito al progetto di riqualificazione e ampliamento dell'attività esistente di itticoltura proposto da IGF Società Agricola S.r.l.;

RICHIAMATO il ns. parere espresso con nota SABAP prot. 14977 del 22/09/2023;

ESAMINATA la documentazione integrativa resa disponibile da codesta Amministrazione Comunale al link indicato nella citata nota;

CONSIDERATO che l'area di intervento è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) e f) del d.lgs. 42/2004;

VISTE le disposizioni della specifica Disciplina di Piano per i beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) e f) del Codice, contenuta nell'Elaborato 8B del Piano Paesaggistico, con particolare riferimento alle prescrizioni di cui ai punti 8.3 lett.c e 11.3 lett.b degli artt. 8 e 11;

questa Soprintendenza trasmette il presente contributo tecnico con riferimento all'esercizio delle competenze di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Il progetto prevede interventi di demolizione e nuova edificazione di strutture legate all'attività di itticoltura oltre alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, di alcune strutture esistenti.

I tre principali edifici di nuova edificazione saranno realizzati con struttura prefabbricata in cemento armato, pannelli in cls tinteggiati con tonalità delle terre naturali, copertura industriale piana con sovrastante impianto fotovoltaico.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503
PEC: sabap-pi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pi@cultura.gov.it

Le facciate principali dei due edifici indicati con le lettere A e B vedranno l'inserimento di numerose "facciate verdi" costituite da piante rampicanti sempreverdi, come l'*Hedera helix* e la *Clematis vitalba*; tali elementi andranno a costituire una sorta di schermatura e frammentazione dei fronti continui degli edifici e ad interrompere l'impatto visivo delle volumetrie in progetto che, pur di altezza limitata, potrebbero interferire negativamente con le visuali da e verso le aree protette.

Ai fini dell'inserimento delle nuove strutture in un contesto di elevata qualità paesaggistica sono previste, quali ulteriori opere di mitigazione, fasce verdi con filari alberati intramezzati da essenze cespuglianti in modo da creare una zona di transizione sia dal punto di vista paesaggistico che naturalistico tra le fabbriche e il territorio circostante.

Per quanto sopra, questa Soprintendenza esprime, limitatamente alla compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione delle opere in progetto, ribadendo le seguenti **prescrizioni**:

- nelle fasce verdi perimetrali dovranno prevalere essenze arboree ad alto fusto tipiche dei luoghi intervallate da vegetazione arbustive sempre di tipo autoctono;
- le opere di sistemazione degli spazi esterni, compresa la viabilità di scorrimento interna, non dovranno comportare aumento dell'impermeabilizzazione dei suoli e dovranno essere realizzate con tecniche e materiali ecocompatibili e scelte cromatiche delle finiture improntate al mantenimento, per quanto possibile, della naturalità dei luoghi;

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Massimo Ceccatelli)

Il Soprintendente
(Arch. Valerio Tesi)
*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e ss.
del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82*

MC

